

Oggetto: Re: AMAT SPA - CDA DEL 13 GIUGNO 2022 - INTERVENTO DIRETTORE TECNICO

Mittente: Direttore Tecnico Amat Taranto <piazza@amat.ta.it>

Data: 14/06/2022, 18:51

A: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Taranto con T maiuscola

Il 14/06/2022 18:49, Direttore Tecnico Amat Taranto ha scritto:

Ho fatto qualche integrazione.

Così mi pare possa andare, grazie.

Cordiali saluti.

Ing. Mauro Piazza

DIRETTORE TECNICO E D'ESERCIZIO

AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657

74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356217

Fax: (+39) 099 7794247

Cell.: (+39) 334 1034456

E-mail: piazza@amat.ta.it



Il 14/06/2022 17:46, Tiziana Tursi ha scritto:

Il Direttore Tecnico, ing. Mauro Piazza, rende ai presenti informativa in relazione all'incendio che, in data 08 giugno 2022, ha interessato, l'autobus n. 529 targato FX 924 ZH, modello IVECO CITYCLASS II serie Irisbus Italia, rendendolo completamente inutilizzabile.

L'incendio si è sviluppato nella parte posteriore (vano motore) e le fiamme hanno completamente arso la vettura, malgrado l'immediato intervento del conducente alla guida, un giovane di recente assunzione, e di un collega alla guida di un altro bus che sopraggiungeva da lì a poco con a bordo anche alcuni verificatori titoli di viaggio, tutti opportunamente formati dall'RSPP in merito al comportamento da seguire in caso di incendio, i quali utilizzavano i due estintori disponibili.

L'autista correttamente si premurava di far scendere e mettere in sicurezza l'unico passeggero a bordo, di avvisare la ns centrale operativa ed i Vigili del Fuoco.

Nonostante il tentativo dei due O.E. di spegnere l'incendio, all'arrivo dei Vigili del Fuoco il mezzo era completamente avvolto dalle fiamme e vano risultava il tentativo di domarle.

Quanto alle condizioni del mezzo incendiato, si riferisce, che esso è stato immatricolato

nell'anno 2005 (15 settembre 2005); è stato recentemente sottoposto ad attività di manutenzione da parte dell'officina AMAT in vista della revisione annuale ad opera degli uffici della Motorizzazione Civile; detta revisione annuale è stata superata positivamente il giorno 01/06/2022.

Quanto alle possibili cause dell'evento, fermo restando il fatto che sono in corso accertamenti ad opera dell'Area tecnica che renderà relazione in merito ai fatti, si fa presente che due fattori potrebbero avere contribuito ad elevare il livello di rischio incendio: la vetustà del mezzo pubblico e il fatto che l'autobus abbia all'attivo, dalla data di immatricolazione – anno 2005 – al mese di giugno 2022, un elevatissimo numero di chilometri percorsi, pari a poco meno di un milione e duecentomila. Si tratta di due elementi che denotano un grado elevato di usura di diverse parti del mezzo che sicuramente contribuiscono ad aumentare il rischio di possibili inneschi di incendi.

Dobbiamo quindi confidare soprattutto nella rapida sostituzione di questi mezzi più obsoleti, che avverrà con l'arrivo dei nuovi 53 bus ibridi che il Comune di Taranto sta acquisendo a seguito di gara per l'acquisto già conclusa.

In questa sede occorre, inoltre, rappresentare che il sistema di spegnimento incendio, fornito ed installato sul mezzo ad opera della Società Firecome Automotive Srl, è stato disattivato dall'AMAT S.p.A. poiché su alcuni dei mezzi in cui era stato installato (Mercedes Citaro O530 e IVECO CITYCLASS II serie Irisbus Italia) si erano verificati degli eventi di scoppio, (l'ultimo il 22 novembre 2021) riconducibili ad una possibile errata installazione del sistema. A fronte dell'elevato rischio per l'incolumità degli utenti e del personale e dei danni alle vetture interessate si è provveduto a disinstallare i sistemi di spegnimento incendio sui mezzi interessati, tra cui la vettura n. 529, e avviare una ferma contestazione alla Società Firecome Automotive.

Ad ogni buon conto, a parere di chi riferisce, la non disattivazione dell'impianto non avrebbe evitato l'infausta conclusione dell'evento in ragione dei diversi fattori di rischio legati alla vetustà e numero di km di quel bus, come sopra descritti.

--
Dottoressa Tiziana Tursi

Capo Unità Organizzativa AA.GG. e Legali PP.RR. e Sinistri

Via Cesare Battisti, 657 – 74121 TARANTO

099/7356225

tursi@amat.ta.it

affarigenerali@pec.amat.ta.it
--

Ing. Mauro Piazza

DIRETTORE TECNICO E D'ESERCIZIO

AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657

74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356217

Fax: (+39) 099 7794247

Cell.: (+39) 334 1034456

E-mail: piazza@amat.ta.it





Taranto, 04/05/2022

Spett.le
FIRECOM AUTOMOTIVE SRL
PEC: pec@pec.firecomautomotive.it

Gent.mo
Avv. Alessandro UGOLINI
PEC: alessandrougolini@ordineavvocatiroma.org

Oggetto: Riscontro Vs. intimazione di pagamento del 19/04/2022

Con la presente si riscontra l'intimazione di pagamento di cui all'oggetto, riferita a fattura n. 141/2021 del 18/05/2021, dell'importo di € 18.879,50 + IVA.

Si esprimono le seguenti considerazioni in merito:

- La fattura è riferita al buono "OACE000207" del 27/04/2021, con cui l'AMAT ha ordinato la fornitura e posa in opera di sistemi di spegnimento incendi su n. 11 autobus "Mercedes Citaro O530", facenti parte del parco mezzi aziendale.
- La fornitura e posa in opera risulta essere stata completata come da verbale di fine lavori, assunto a numero di protocollo aziendale 6370 del 08/09/2021.
- Prima delle installazioni sui Mercedes Citaro, l'AMAT aveva già commissionato alla vostra Impresa la fornitura, con posa in opera, di sistemi di spegnimento incendio su n. 18 autobus mod. Iveco Cityclass, a seguito di indagine comparativa di mercato, mediante buono d'ordine OACE000091 del 12/02/2021.
- Nello scorso mese di agosto 2021 il bus aziendale n. 556, modello Cityclass II serie Irisbus Italia, è stato oggetto di uno scoppio di bombola, i cui danni, ammontanti ad € 550,00 + IVA a vs. carico per evidente responsabilità per vizi della cosa venduta, vi sono stati addebitati con fattura n. V000094 del 19/10/2021, mai liquidata alla data odierna.
- Dopo tale episodio, la vs. impresa ha eseguito un controllo generale della funzionalità degli impianti già installati presso la ns. sede.
- Nonostante tale controllo, in data 22/11/2022 si è verificato un nuovo evento di scoppio di impianto antincendio ai sali di potassio, da voi installato, che ha interessato il bus aziendale n. 537, modello Cityclass II serie Irisbus Italia. Tale evento ha causato un grave danneggiamento del mezzo, con sfondamento del diaframma di separazione del vano motore dall'area occupata dai passeggeri, causando un gravissimo rischio per l'incolumità dell'utenza trasportata.
- I danni causati dall'incendio, ammontanti ad € 10.915,00 oltre IVA, vi sono stati formalmente contestati con nota prot. 3944 del 09/03/2022. Per il risarcimento del danno, ad essa connesso, subito da AMAT a causa dell'incendio, l'AMAT ha altresì emesso, a vs. carico, fattura n. V000005 del 14/03/2022. Anche tale fattura non è stata mai liquidata.
- A questo nuovo evento non è seguito alcun intervento di revisione di tutti gli impianti installati, nonostante ciò rappresenti uno specifico obbligo contrattuale a vs. carico
- Infatti, le condizioni della fornitura, esplicitamente inserite nell'avviso con cui è stato dato avvio all'indagine di mercato, prevedono, oltre ad una garanzia di 60 (sessanta) mesi dalla



data di effettiva posa in opera degli impianti, l'obbligo, in carico al fornitore, di adottare provvedimenti atti a eliminare i difetti nel più breve tempo possibile su tutti i sistemi oggetto della fornitura, a propria cura e spese, qualora, nel periodo di garanzia si manifestassero difetti o deficienze ripetitive su particolari uguali o aventi la stessa funzione specifica in misura superiore al 10% del numero di tali particolari presenti nell'intera fornitura. Essendo tale limite già superato (su 2

autobus di 18 si sono già verificati gli inconvenienti), la vs. è già tenuta ad intervenire, con urgenza, su tutti i sistemi oggetto della prima fornitura, al fine di adottare ogni accorgimento atto ad impedire il ripetersi di tali eventi.

Alla luce di quanto sopra riportato, si sollecita, pertanto, il pagamento immediato di quanto addebitatovi con fatture V000094/2021 e V000005/2000.

Si comunica, inoltre, che l'AMAT, a causa degli episodi sopra riportati, è stata costretta, per ragioni di sicurezza, a disattivare tutti gli impianti installati, in quanto il loro uso risulterebbe eccessivamente rischioso.

Inoltre, in relazione sia alle installazioni dei vs. sistemi su n. 18 autobus Iveco Cityclass (buono d'ordine OACE000091 del 12/02/2021), sia a quelle, successive, su n. 11 autobus "Mercedes Citaro O530" (buono d'ordine "OACE000207" del 27/04/2021), l'AMAT comunica la propria intenzione di non procedere alla riattivazione degli impianti e di voler, conseguentemente, risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1493 cc., a causa dell'evidente vizio della cosa venduta, che la rende totalmente inidonea all'uso per il quale era destinata, in quanto estremamente pericolosa per l'utilizzo in un servizio di trasporto di persone, visto il pericolo di scoppi e/o incendi.

Di conseguenza, si intima l'esecuzione dell'immediato smontaggio di tutti i sistemi da voi installati su n. 29 mezzi aziendali.

La fattura n. 141/2021 del 18/05/2021 non sarà pertanto, liquidata.

Dovrà, inoltre, essere restituito quanto già liquidatovi in forza di vs. fattura 55/2021, riferita all'installazione dei vs. sistemi su n. 18 Iveco Cityclass, oltre al ristoro dei danni subiti, richiesti con le già citate fatture n. V000094/2021 e V000005/2022.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro CARALLO)

SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

(4) Numero di immatricolazione	(K) numero di omologazione del tipo (se disponibile)
(5) Data della prima immatricolazione del veicolo	(L) numero di assi
(6) Dati nominativi	(M) telaio (mm)
(6.1) intestatario della carta di circolazione	(N) per i veicoli con massa totale superiore a 3.500 kg, ripartizione tra gli assi della massa massima a carico tecnicamente ammissibile
(6.1.1) cognome o ragione sociale	(N.1) asse 1 (kg)
(6.1.2) nome o iniziale (se del caso)	(N.2) asse 2 (kg), se del caso
(6.1.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento	(N.3) asse 3 (kg), se del caso
(6.2) proprietario del veicolo	(N.4) asse 4 (kg), se del caso
(6.2.1) cognome o ragione sociale	(N.5) asse 5 (kg), se del caso
(6.2.2) nome o iniziale (se del caso)	
(6.2.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento	(O) massa massima e ripartizione tecnicamente ammissibile
(6.3) persona fisica o giuridica che può disporre del veicolo ad un titolo legale diverso da quello di proprietario	(O.1) rimorchiato (treno) (kg)
(6.3.1) cognome o ragione sociale	(O.2) rimorchiato non trainato (kg)
(6.3.2) nome o iniziale (se del caso)	
(6.3.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento	(P) motore
(6.4) Se un cambiamento dei dati nominativi a cui si riferiscono C.1, C.2 e C.3 non dà luogo al rilascio di una nuova carta di circolazione, i nuovi dati nominativi corrispondenti a detti punti possono essere inseriti ai codici C.5), C.6) e C.7), essi sono in tal caso strutturati conformemente alla struttura di cui ai codici C.1, C.2 e C.3	(P.1) cilindrata (cm ³)
	(P.2) potenza nella massima (kW) (se disponibile)
	(P.3) tipo di combustibile e di alimentazione
	(P.4) regime nominale (giri/min)
	(P.5) numero di identificazione del motore / tipo del motore
(7) Valore	(Q) rapporto potenza/massa in kW/kg (solo per i motori)
(7.1) minima	(R) colore del veicolo
(7.2) tipo	(S) posti a sedere
- variante (se disponibile)	(S.1) numero di posti a sedere, compreso quello del conducente
- versione (se disponibile)	(S.2) numero dei posti in piedi (se del caso)
(7.3) denominazione commerciale	(T) velocità massima (km/h)
(8) numero di identificazione del veicolo	(U) livello sonoro
(9) massa	(U.1) veicolo fermo (dB(A))
(9.1) massa massima a carico tecnicamente ammissibile, ad eccezione dei motocicli (kg)	(U.2) regime del motore (giri/min)
(9.2) massa massima a carico ammissibile del veicolo in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)	(U.3) veicolo in marcia (dB(A))
(9.3) massa massima a carico ammissibile dell'insieme in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)	
(10) massa del veicolo in servizio caricato e munito del dispositivo di attacco per i veicoli trattori di categoria diversa dalla M1 (kg)	(V) emissioni gas di scarico
(11) durata di validità, se non è illimitata	(V.1) CO (g/km o g/kWh)
(12) data di immatricolazione, alla quale si riferisce la carta di circolazione	(V.2) HC (g/km o g/kWh)
(13) categoria del veicolo	(V.3) NO (g/km o g/kWh)
(13.1) destinazione ed uso	(V.4) HC + NOx (g/km)
(13.2) carrozzeria	(V.5) particolato per i motori diesel (g/km o g/kWh)
	(V.6) coefficiente di assorbimento corretto per motori diesel (g/km)
	(V.7) CO ₂ (g/km)
	(V.8) consumo di combustibile in ciclo misto (l/100 km)
	(V.9) indicazione della classe ambientale di omologazione CE dichiarata recante la versione applicabile in virtù della direttiva 70/220/CEE o della direttiva 80/77/CEE
	(W) capacità del serbatoio o dei serbatoi di carburante (in litri)

REVISIONI (Art. 80 del D.L. n. 30-4-1992 N. 285)

FX 924ZH
REVISIONE DEL 18/07/2020
ESITO
SCADENZA 07/2021
KM 178074
BR000A8MYD

FX 924ZH
REVISIONE DEL 26/06/2021
ESITO
SCADENZA 06/2022
KM 583802
BR000B111A

